

## INTERPELLANZA

### Situazione Consorzio intercomunale dell'Alto Vedeggio - Casa per Anziani Mezzovico Vira

del 18 marzo 2012

Sono venuto a conoscenza che i costi per i lavori di ampliamento del nuovo reparto protetto per persone affette da demenze senili sono ammontati ufficialmente a fr. 6'644'283,35 (vedi messaggio relativo al consuntivo finale opere di ampliamento del Consorzio citato del febbraio 2011).

Il preventivo iniziale era di fr. 6'700'000.-, in seguito ulteriormente ridotto dal Dipartimento della sanità e della socialità a fr. 6'100'000.-.

Per il contenimento di questi costi sono stati eliminati, da parte della Delegazione consortile, investimenti relativi alla video sorveglianza, al raffreddamento dei locali per i periodi di canicola ed è stata eliminata la rampa interna.

Al termine dell'operazione, malgrado questi tagli rispetto a quanto votato dal Gran Consiglio, si denota un maggior costo di fr. 544'283,35 secondo questo dettaglio:

- fr. 152'597,80 per rincari;
- fr. 156'416,65 per ristrutturazione cucina e spogliatoio;
- fr. 75'616.- per nuovo locale deposito non previsto;
- rimanente: per altri lavori non ben specificati.

Ma nel mese di giugno la Commissione della gestione del Consorzio, durante il controllo di legge dei conti relativi al bilancio consuntivo di gestione 2010 ha poi scoperto, nascoste tra le varie voci di bilancio, fatture per almeno fr. 200'000.- relative ai lavori di ampliamento.

Il Presidente della Delegazione consortile ha ammesso l'operato durante la seduta pubblica del Consiglio consortile per l'approvazione dei conti consuntivi 2010. Come giustificazione ha affermato di aver ricevuto l'avvallo del Cantone.

Quattro mesi prima, alla presentazione del consuntivo finale delle opere di ampliamento, e a seguito dell'insistenza di un Consigliere consortile, il Presidente della Delegazione ha ammesso che unicamente una fattura, con un importo limitato a poche migliaia di franchi, era stata pagata e integrata nella contabilità della gestione corrente del 2010.

Pare invece che dal 2006 fosse pratica corrente che parte delle fatture relative all'ampliamento venissero pagate dai conti di gestione.

A titolo esplicativo cito:

- l'importo di fr. 6'644'283,35 presentato in febbraio dà adito a perplessità a causa delle fatture scoperte nel bilancio 2010 ed alla pratica in uso negli anni precedenti;
- un membro della Delegazione ha affermato che il costo dell'opera è di fr. 6'100'000.- e che i costi hanno rispettato i preventivi (vedi articolo Corriere del Ticino del 24.08.2011) e contemporaneamente il Presidente della Delegazione, sempre sullo stesso giornale in occasione dell'inaugurazione dell'ampliamento della casa avvenuta il 24.09.2011, ha menzionato un costo complessivo di fr. 7'520'000.- (vedi articolo Corriere del Ticino del 23.09.2011). **La differenza è di fr. 1'420'000.-.**

**A questo punto quanto effettivamente è costato questo ampliamento che noi come Cantone abbiamo sussidiato?**

Da informazioni in mio possesso, la Sezione enti locali dovrebbe aver ricevuto un'informazione direttamente dal Municipio di Mezzovico Vira.

Inoltre, faccio rilevare che durante i colloqui per l'aggregazione dei 7 Comuni nel progetto "Monteceneri", il Cantone aveva volutamente aumentato il contributo aggregativo, tenendo in considerazione il debito del Consorzio casa per anziani, con un contributo ulteriore di fr. 1'000'000.- a riduzione dei debiti del Consorzio. Mi risulta che a tutt'oggi il nuovo Comune di Monteceneri non ha né versato né promesso di versare.

Anzi, il Presidente della Delegazione e Vice sindaco del Comune di Monteceneri, sollecitato in merito, si è giustificato dicendo che, **si hanno ricevuto il contributo**, ma senza vincoli di destinazione. **Ma ...**

Il 1° settembre 2011 è entrata in vigore la nuova Legge sul consorzio dei Comuni. Nell'ultima seduta di Gran Consiglio si era discusso su due iniziative parlamentari concernenti possibili miglioramenti di gestione di questi consorzi.

L'art. 29 della citata legge recita:

*<sup>1</sup>I Comuni consorziati sono responsabili, nei limiti delle loro quote, degli anticipi al Consorzio per la realizzazione delle opere.*

*<sup>2</sup>I Comuni, parallelamente all'avanzamento della realizzazione delle opere, dietro richiesta versano al Consorzio le loro quote parte dell'investimento al netto di eventuali sussidi e attivano le medesime nei conti comunali.*

*<sup>3</sup>Di principio i Comuni sono tenuti a riprendere i debiti anche per le opere consortili già realizzate. Il Consiglio di Stato può emanare direttive in proposito.*

*<sup>4</sup>Al Consorzio cui fosse negata l'apertura di crediti sul mercato monetario, il Consiglio di Stato può accordare una garanzia presso uno o più istituti bancari; in questo caso il Consorzio può essere sottoposto a speciali misure di sorveglianza che saranno fissate dal Consiglio di Stato.*

A questo punto formulo le seguenti domande al Consiglio di Stato:

1. quanto sono costate le opere di ampliamento di questa Casa per anziani?
2. Il mio di franchi di contributo supplementare stanziato da parte del Cantone e inserito nel credito aggregativo a favore di Monteceneri è stato erogato oppure no?
3. Se sì, dove è finito?
4. Se no, quali sono le motivazioni?
5. È vero che il Cantone ha avallato questo modo di agire? Se sì da parte di chi e perché?
6. La Società di revisione neutra (BdO Fidirevisa) nel suo rapporto del 17 settembre 2010 conclude:

*"Opinione di revisione:*

*A nostro giudizio, il conto ampliamento per il periodo dal 30.7.2004 al 19.8.2010 è conforme alle normative in materia finanziaria e contabile contenute nella Legge sul consorzio dei Comuni (LCCom) e nella Legge organica comunale, nella Direttiva dipartimentale del 16 gennaio 2009, nel Regolamento sulla gestione finanziaria e la contabilità dei Comuni (Rgfc) ed ai principi generalmente riconosciuti dalla prassi contabile."*

Come è possibile?

7. Cosa intende fare il Consiglio di Stato per chiarire una situazione che a mio modo di vedere, dagli atti presentati e dalle cifre, è inaccettabile?
8. Quali sono i risultati della segnalazione che il Municipio di Mezzovico Vira ha inoltrato agli Enti locali sulla base della segnalazione effettuata da un Consigliere consortile?
9. Cosa intende proporre il Consiglio di Stato a titolo di correttivo affinché non si ripetano in futuro situazioni analoghe?

Giancarlo Seitz